

Schiacciata dall'albero, oggi l'addio

MALTEMPO/2

URBINO - Ersu vicina alla famiglia di Rita Bucarini. Il presidente: "Stiamo verificando la possibilità di una forma di sostentamento per aiutarli in questo momento difficile". Intanto oggi alle 15 nel duomo di Urbino si celebrerà il funerale della donna, morta giovedì mattina schiacciata da un grosso ramo mentre si recava al lavoro. E' un dramma nel dramma quello della famiglia Arcasi, distrutta per la perdita di Rita, moglie e madre di due figli - di 12 e 14 anni - e costretta a convivere con una situazione economica difficile. Lei era l'unica che ad avere uno stipendio perché il marito è disoccupato. Lavorava all'Ersu da più di dieci anni e anche giovedì mattina stava andando al lavoro al collegio La Vela. Era addetta alle pulizie, riassetava le camere degli studenti e ogni giorno risaliva il viale alberato di via

Cappuccini. L'altro giorno, in quello stesso viale, le forti raffiche di vento hanno fatto staccare un grosso ramo da un cipresso che l'ha colpita e fatta sbattere la testa a terra. Ieri, il giorno dopo la tragedia, è il presidente dell'Ersu Giancarlo Sacchi a parlare di questa fatalità: "Sono affranto per quello che è successo, cercheremo di stare vicini alla famiglia che si trova in una situazione doppiamente difficoltosa. Come ogni dipendente aveva un'assicurazione che copre in caso di infortuni sul lavoro. Lei stava andando a lavorare, quindi come ogni lavoratore è tutelata dall'Inail. In questi casi la famiglia, dopo che le autorità competenti avranno valutato i fatti, dovrebbe ricevere l'indennità". Ma dall'Ersu potrebbe arrivare un aiuto più rapido: "Stiamo verificando - commenta Sacchi - la possibilità di trovare una forma di sostentamento economico per la famiglia nel frattempo che la questione legata all'Inail si sblocchi".



Rita Bucarini

A URBANIA I FUNERALI DI RITA BUCARINI IL SINDACO: «STAREMO VICINI ALLA FAMIGLIA» E A URBINO LE SCUOLE RIMANGONO CHIUSE

A Urbania, la città dove abitava Rita assieme alla propria famiglia, la loro situazione era conosciuta molto bene. "Siamo sempre stati vicini a lei e al marito - racconta Marco Cicolini sindaco di Urbania - e lo saremo ancora di più dopo questa fatalità. L'assistente sociale se ne sta occupando vista la situazione. Il comune farà quello che è necessario anche per tutelare i due bambini". Da anni la famiglia era supportata dal comune durantino che, attraverso i servizi sociali, aiutava i due genitori nella vita quotidiana. "Lo abbiamo sempre fatto e ora a maggior ragione", sottolinea Cicolini, molto provato da questa tragedia. A Urbino anche oggi le scuole rimarranno chiuse. Questo perché le raffiche di vento potrebbero creare problemi per la sicurezza degli alunni. Vigili del fuoco al lavoro anche ieri in tutto il territorio comunale.

Andrea Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA